



Ente parco naturale delle Prealpi Giulie

Piano triennale di formazione

2024 - 2026

Adottato in data 29/06/2024 con Decreto del Direttore n 75

Publicato sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente"

1. Premesse

Il Piano triennale di formazione dell'Ente parco naturale delle Prealpi Giulie (da ora Piano) è redatto in attuazione dell'art. 7 e 7 bis del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e del D.P.R. 70/2013 e prende in considerazione gli elementi che determinano il fabbisogno di competenze necessario per il corretto adempimento delle funzioni proprie dell'Ente.

In primo luogo il Piano tiene conto dei fabbisogni formativi rilevati nel corso degli anni a seguito delle esigenze operative, del Piano di Conservazione e Sviluppo, del riconoscimento dell'Ente parco quale soggetto gestore della Riserva della Biosfera "Alpi Giulie Italiane" del ruolo sempre più importante giocato dai progetti finanziati attraverso fondi dell'Unione Europea e delle segnalazioni pervenute dal personale.

Parallelamente il Piano considera il processo di riforma del pubblico impiego e della pubblica amministrazione in atto, con particolare riguardo ai temi legati all'Anticorruzione, Trasparenza e Integrità, alla Performance e Qualità dei servizi pubblici, alla riforma dei Sistemi di bilancio e contabilità e alla Transizione Digitale e ecologica.

Terzo elemento su cui si fonda il Piano è la necessaria considerazione delle competenze per lo svolgimento delle attività istituzionali ed il raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Ente, nonché delle innovazioni normative e tecnologiche che interessano le attività del Parco anche per quanto riguarda gli aspetti comunicativi in considerazione della mission del parco e del suo ruolo in chiave europea e transfrontaliera.

Le attività da svolgere saranno comunque condizionate dalla disponibilità di risorse economiche a disposizione dell'Ente in tema di formazione.

2. Obiettivi generali

Gli obiettivi generali del piano della formazione sono finalizzati a:

- valorizzare il personale nell'ottica del miglioramento della qualità dei servizi, anche in relazione al sistema di premialità;
- favorire i processi di rinnovamento organizzativo e funzionale dell'integrazione tra i servizi;
- fornire strumenti normativi e/o pratici per lo svolgimento dell'attività lavorativa in condizioni di sicurezza e per un miglioramento della professionalità dei dipendenti;
- fornire l'aggiornamento normativo relativamente alle esigenze amministrative e tecniche;
- garantire la necessaria formazione del personale sui temi della legalità e dell'etica nonché sulle norme in materia di reati contro la pubblica amministrazione;
- garantire una formazione specifica inerente alle tematiche ambientali e strettamente correlate con la mission del parco; garantire una formazione in grado di soddisfare le esigenze di qualificazione anche ai sensi della direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione, adotta il giorno 24.03.2023, avente per oggetto "*Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*";
- potenziare l'apprendimento delle lingue straniere finalizzato al miglioramento dei rapporti e delle prestazioni con i partner stranieri.

3. Argomenti

In riferimento agli obiettivi descritti si individuano le seguenti linee e temi strategici:

1) Area legata all'innovazione e alla riforma della pubblica amministrazione

Quest'area prevede lo svolgimento di attività formative necessarie all'aggiornamento delle pratiche amministrative e tecniche in funzione delle nuove normative, quali la trasparenza e l'integrità, l'anticorruzione, l'e-government, la riforma dei sistemi di bilanci e contabilità e della nuova programmazione per l'accesso ai fondi comunitari.

2) Area legata all'acquisizione e all'aggiornamento di specifiche competenze tecnico – amministrative gestionali

In quest'area rientrano quelle attività formative che si rendono necessarie per il corretto svolgimento delle funzioni di competenza dell'Ente, sia nelle materie più tradizionalmente amministrative (ad esempio diritto e prassi amministrativo-contabile e contrattuale), sia in quelle tecnico specialistiche di settore (conservazione e protezione della natura, tematiche ambientali e certificazione, sicurezza, promozione e ricerca, pianificazione e gestione delle risorse, progettazione e realizzazione di iniziative finanziate con fondi dell'Unione Europea) e per l'approfondimento di competenze trasversali quali la conoscenza delle lingue straniere, delle tecnologie informatiche, della comunicazione e dei sistemi organizzativi.

3) Area legata alla formazione obbligatoria

In quest'area rientrano quelle attività formative obbligatorie, come quelle previste dal D.Lgs. 81/2008 e dagli adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza

4. Beneficiari

Tutto il personale dell'Ente Parco in organico, compresi collaboratori e somministrati, garantendo pari condizioni di accesso a tutti i potenziali partecipanti e la massima trasparenza su tutte le informazioni inerenti le attività.

5. Attuazione

Per l'attuazione del Piano triennale viene annualmente definito un piano generale delle attività che recepisce le linee generali qui definite, evidenzia quali siano le esigenze formative, tiene conto delle risorse disponibili nonché della possibilità di svolgere l'attività di formazione tramite corsi, seminari, convegni, viaggi di studio, visite a *best practice* realizzati in proprio e/o in collaborazione con soggetti esterni quali altri Enti pubblici/privati come la Regione Friuli Venezia Giulia, altri parchi naturali, la comunità di montagna della Carnia, CompaFVG, Insiel academy, ONG, ecc. o promossi da questi ultimi.

Resia, 29 giugno 2024

Il direttore
dott. agr. Stefano Santi
firmato digitalmente